



UNIVERSITA' DEGLI STUDI
DELL'AQUILA

Dipartimento di Ingegneria Industriale e dell'Informazione e di Economia

La Certificazione dei Contratti di Lavoro e di Appalto

- La Certificazione
- I vantaggi e gli effetti della certificazione
- La Commissione
- Come richiedere la certificazione
 - Modulo Istanza di Certificazione (doc. 4)
 - Modulo Istanza di tentativo obbligatorio di conciliazione (doc. 9)
- Normativa
- Contatti e chiarimenti

La Certificazione

La certificazione dei contratti di lavoro e di appalto è stata introdotta dal D. Lgs. n. 276/2003 con l'obiettivo di dare certezza alle parti del rapporto contrattuale e di ridurre il contenzioso in materia di qualificazione dei contratti stessi.

La Commissione di certificazione, infatti, ha il potere principalmente di svolgere:

- A)** La certificazione di tutti i contratti in cui sia dedotta, direttamente o indirettamente, una prestazione di lavoro, ivi inclusi a titolo esemplificativo: contratti di lavoro, di somministrazione, di appalto, di subappalto nei casi previsti dall'art. 2, co 2, d.p.r. n. 117/2011, di associazione in partecipazione, di trasferimento di azienda, ecc.;
- B)** La certificazione di singole clausole dei contratti di lavoro, tra cui le clausole di tipizzazione delle causali giustificatrici del licenziamento, ivi incluse quelle di giusta causa e di giustificato motivo oggettivo e soggettivo di licenziamento di cui all'art. 30, comma 3, L. 4 novembre 2010, n. 183 e la clausola compromissoria di cui all'art. 31, comma 10, L. 4 novembre 2010, n. 183;
- C)** La certificazione del regolamento interno delle cooperative con riferimento alla tipologia dei rapporti di lavoro attuati o che si intendono attuare, in forma alternativa, con i soci lavoratori ai sensi dell'art. 6, L. 3 aprile 2001, n. 142;
- D)** La certificazione degli standard contrattuali e organizzativi nell'impiego della manodopera, anche in relazione agli appalti e alle tipologie di lavoro flessibile, ai fini della qualificazione delle imprese per la sicurezza di cui all'art. 27, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
- E)** La certificazione delle rinunzie e transazioni di cui all'art. 2113 cod. civ. a conferma della volontà abdicativa o transattiva delle parti;
- F)** La funzione conciliativa facoltativa di cui all'art. 31, comma 13, L. 4 novembre 2010, n. 183 per le controversie relative ai rapporti di cui all'art. 409 cod. proc. civ.;
- G)** La funzione conciliativa obbligatoria di cui all'art. 410 cod. proc. civ. per le controversie aventi ad oggetto i contratti certificati dalla medesima Commissione, ai sensi dell'art. 80, comma quarto, D. Lgs. n. 276 del 2003;
- H)** La soluzione arbitrale delle controversie relative ai rapporti di cui all'art. 409 cod. proc. civ. e all'art. 63, comma primo, D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165;
- I)** Assistenza e consulenza, in relazione sia alla stipulazione del contratto e del relativo programma negoziale, sia alle modifiche del programma negoziale concordate in sede di attuazione del rapporto, ai sensi degli artt. 79 e 81, D. Lgs. n. 276 del 2003.

Via Giovanni Gronchi n. 18 – Nucleo Ind.le di Pile – 67100 L'AQUILA – ITALY

Tel. 0862.434404-5 – Telefax 0862.434407 – Part.IVA n° 01021630668



UNIVERSITA' DEGLI STUDI
DELL'AQUILA

Dipartimento di Ingegneria Industriale e dell'Informazione e di Economia

J) Assistenza e consulenza in relazione alle attività di asseverazione da parte degli enti bilaterali, ai sensi dell'art. 51, comma 3 bis, D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, dell'adozione e della efficace attuazione dei modelli di organizzazione e gestione della sicurezza.

La certificazione può intervenire al momento della stipulazione del contratto, ma anche successivamente durante lo svolgimento dello stesso.

La Commissione di certificazione dell'Università degli Studi di L'Aquila, costituita presso il Dipartimento di ingegneria industriale e dell'informazione e di economia e presieduta dal prof. Pietro Lambertucci, docente di Diritto del lavoro a tempo pieno, è stata iscritta nell'Albo delle Commissioni di certificazione universitarie con Decreto del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali del 1.9.2009.

La competenza della Commissione di certificazione dell'Università di L'Aquila è estesa **all'intero territorio nazionale**: alla Commissione, pertanto, si può ricorrere qualunque sia la sede aziendale o il luogo di svolgimento del rapporto.

I vantaggi e gli effetti della certificazione

La certificazione presenta notevoli vantaggi per i lavoratori e per le aziende in quanto la Commissione, costituita da soggetti altamente qualificati, **assiste attivamente** le parti nella redazione del contratto e ne verifica e **convalida la regolarità** formale e sostanziale, qualunque sia il modello contrattuale prescelto dalle parti (lavoro autonomo, subordinato, coordinato, ecc.). Con la certificazione, quindi, le parti sono sicure della “**qualità**” dei contratti stipulati.

Gli effetti della certificazione sono importanti, oltre che sul piano della certezza del diritto, anche su quello della *resistenza* del contratto in caso di controversia, in quanto la certificazione dispiega i propri **effetti verso i terzi** (enti previdenziali compresi) e previene il contenzioso giudiziale in materia di qualificazione del rapporto.

Gli effetti dell'accertamento permangono, anche nei confronti dei terzi, fino al momento in cui sia stato accolto, con sentenza di merito un eventuale ricorso giurisdizionale. Nei confronti dell'atto di certificazione, sia le parti che i terzi che ne abbiano interesse, possono proporre ricorso giurisdizionale soltanto per vizi del consenso, per erronea qualificazione del rapporto o per difformità tra il programma negoziale certificato e la sua successiva attuazione. Il ricorso al giudice ordinario deve obbligatoriamente essere preceduto da un tentativo di conciliazione da svolgersi avanti alla commissione che ha certificato l'atto.

Come tutte le forme di certificazione, anche la certificazione dei contratti di lavoro e di appalto ha un'importante valenza in termini di **responsabilità sociale d'impresa** e presenta indubbi riflessi positivi nei rapporti dell'azienda sia con i propri lavoratori sia con i propri interlocutori (clienti, fornitori, istituzioni, istituti di credito, ecc.).

La Commissione dell'Università di L'Aquila

- [Decreto di Istituzione \(1\)](#)
- [Regolamento interno della Commissione di certificazione \(2\)](#)

Come richiedere la certificazione

La certificazione ha carattere volontario e si ottiene con un procedimento semplice e veloce.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI
DELL'AQUILA

Dipartimento di Ingegneria Industriale e dell'Informazione e di Economia

La certificazione è svolta sulla base di una **convenzione** (3) che l'Università dell'Aquila, Dipartimento di ingegneria industriale e dell'informazione e di economia, stipula con i soggetti interessati secondo le previsioni di legge e di regolamento d'Ateneo che disciplinano la fornitura di servizi conto terzi.

Una volta stipulata la convenzione, le parti del contratto di lavoro o del contratto di appalto presentano congiuntamente apposita istanza, allegando i rispettivi documenti di identità, avvalendosi del **modulo** (4) di istanza reperibile **on line**. Dopo l'audizione delle parti (che può avvenire anche in una sede appositamente concordata), il procedimento si conclude nell'arco di 30 gg. con l'emissione del provvedimento finale di certificazione.

Normativa

- D. Lgs. 10 settembre 2003 n. 276 artt. 75-80 (5)
- Decreto interministeriale 14 giugno 2004 (6)
- Circolare Ministero del Lavoro 15 dicembre 2004 n. 48 (7)
- Circolare Inps 1 giugno 2005 (8)

Contatti e chiarimenti

Per informazioni o chiarimenti relativi alla procedura di certificazione rivolgersi al Prof. Pietro Lambertucci: p.lambertucci@tin.it. Tel. 0862-434889.

La Commissione ha sede presso il Dipartimento di ingegneria industriale e dell'informazione e di economia, in via Giovanni Gronchi, 18, zona industriale Pile, 67100 L'Aquila.